Movida, sanzioni a raffica al Lido di Avola: troppi giovani senza casco

Sanzioni per oltre 10 mila euro lo scorso fine settimana nel borgo marinaro di Avola. I carabinieri della Compagnia di Noto hanno effettuato un servizio specifico, vista la presenza massiccia di giovanissimi e turisti che hanno affollato il lungomare per tutta la notte. Nel corso dei controlli sono state elevate numerose contravvenzioni per violazioni al codice della strada, in particolare per guida senza casco, fenomeno nuovamente molto diffuso anche tra i più giovani. Complessivamente, sono stati sottoposti a fermo amministrativo 5 veicoli e ritirate 3 carte di circolazione con sanzioni per oltre 10mila euro, sono state controllate circa 90 persone, elevate 15 contravvenzioni a veicoli senza assicurazione, a soggetti che non avevano mai conseguito la patente di guida e a 3 soggetti per guida in stato di ebbrezza, 2 dei quali denunciati alla Procura della Repubblica di Siracusa. I controlli nei luoghi della movida continueranno per tutto il periodo estivo.

Furti in negozi di Ortigia, in carcere 36enne siracusano

Si era reso responsabile di una serie di furti ai danni di attività commerciali di Ortigia nel 2020. Un siracusano di 36 anni, su cui pendeva una condanna residua di cinque mesi di reclusioni, è stato arrestato dai carabinieri su ordine

dell’Autorità Giudiziaria. All’uomo, pregiudicato, era stato concesso il beneficio dell’affidamento in prova ai servizi sociali, ma i Carabinieri hanno accertato che non rispettava le prescrizioni della misura e che almeno in una circostanza aveva fornito false generalità per eludere un controllo. Vista la sua condotta, l’Autorità Giudiziaria ha disposto la revoca dell’affidamento per scontare il resto della pena in carcere. I militari lo hanno così rintracciato e condotto a Cavadonna.

La sparatoria davanti alla Martoglio, le indagini rivelano un’altra verità: due arresti

Nuovi sviluppi nelle indagini sulla sparatoria dello scorso 30 maggio a Siracusa, nei pressi dell’ingresso della scuola Martoglio. I Carabinieri hanno arrestato anche il 36enne rimasto ferito ad una gamba, ritenuto in un primo momento il bersaglio di un possibile agguato per motivi sentimentali. Poco dopo l’episodio, era stato arrestato e posto ai domiciliari un 42enne che aveva ammesso le sue responsabilità e fatto ritrovare la pistola, detenuta illegalmente, con cui aveva esploso un colpo alla gamba destra del cugino.
Gli approfondimenti compiuti per chiarire tutti i dettagli della vicenda, hanno permesso di accertare la vera dinamica dell’accaduto e le responsabilità anche del 36enne e di un altro uomo, un 50enne siracusano, anche lui adesso arrestato.
Stando alla nuova ricostruzione scaturita dalle attività investigative, il 30 maggio il 42enne si sarebbe recato sotto casa del cugino di 36 anni per un chiarimento, a seguito di

asseriti dissidi di natura passionale. I due si sarebbero ritrovati per strada a bordo di due scooter, entrambi armati di pistola.
Poco dopo, il 42enne. avrebbe esploso un colpo ferendo il cugino Questi avrebbe risposto al fuoco, sparando almeno quattro colpi in direzione della schiena e della testa del rivale e, non potendosi dileguare in quanto rimasto ferito, avrebbe dato incarico al 50enne di allontanarsi con lo scooter portando con sé la pistola calibro 22 utilizzata, al fine eludere le indagini e di accreditare la versione della aggressione poi fornita agli investigatori.
Durante il conflitto a fuoco, anche il 42enne è stato ferito in modo lieve alla gamba sinistra, riportando lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.
Al termine delle formalità, il 36enne è stato condotto in carcere a Cavadonna, mentre il 50enne è stato posto ai domiciliari.

L’esplosione a Sortino, in prognosi riservata la sorella dell’operaio deceduto

Si trova ricoverata in prognosi riservata al reparto Grandi Ustionati del Cannizzaro di Catania la sorella dell’operaio forestale di 56 anni deceduto sabato notte a Sortino. L’abitazione in cui i due vivevano, a due piani, è stata squarciata prima da una esplosione e poi da un incendio. Per l’uomo non c’è stato nulla da fare. La donna, invece, è stata estratta viva dalle macerie e subito trasferita in ospedale. Una fuga da una bombola di gas potrebbe essere alla base della tragedia.

La donna, 62 anni, ha riportato ustioni del terzo grado sul 25% del corpo, in particolare torace e arti. L’equipe sanitaria, al momento, non ha sciolto la prognosi sulla vita. Importanti per il decorso le prossime 48 ore.
Intanto, non sarebbe stata ritenuta necessaria l’autopsia sul corpo del 56enne deceduto in seguito all’esplosione avvenuta nell’abitazione di via Carlentini. La salma dovrebbe quindi essere consegnata nelle prossime ore ai familiari, per procedere con i funerali. Secondo fonti vicine al Comune di Sortino non ci sarà proclamazione del lutto cittadino.

Vigili urbani aggrediti al Molo, arrestato un autista di bus palermitano

Un autista di bus turistici è stato arrestato oggi a Siracusa da agenti della Polizia Municipale. Impegnati nel controllo degli autobus che posteggiano al Molo Sant’Antonio, per verificare il possesso della obbligatoria ricevuta del check point per l’accesso in città, hanno riscontrato l’atteggiamento per nulla collaborativo dell’uomo.
Secondo quanto riferito da fonti del Comando, l’uomo si è dapprima rifiutato di esibire i documenti richiesti per poi insultare e minacciare gli agenti. Incurante della situazione, ha anche cercato di allontanarsi dal parcheggio.
Bloccato – raccontanti gli intervenuti – ha aggredito fisicamente gli agenti che hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari.
Condotto in stato di fermo al vicino Comando è stato posto in arresto e condotto in carcere. Dovrà rispondere di minacce, resistenza, oltraggio, lesioni e rifiuto di generalità.

Durante le operazioni è stato anche denunciato un siracusano. Assistendo alla scena, ha insultato gli agenti della Municipale.

Un boato, poi l’incendio: dramma a Sortino, morto forestale di 56 anni

Tragedia a Sortino nella notte. Una esplosione ha squarciato la quiete della cittadina. Un boato sorto, poi un incendio all’interno di una palazzina a due piani.
Dalle macerie, i Vigili del Fuoco hanno estratto il corpo privo di vita di uomo. Si tratta di un operaio forestale di 56 anni. Una donna, la sorella, è stata ritrovata ancora in vita e subito condotta in ospedale.
Tutta l’area è stata inibita. Sventrata l’abitazione. Seconda una prima ipotesi, sarebbe esplosa una bombola di gas. Investigatori a lavoro per definire cosa sia accaduto.

Con l’allaccio abusivo coltivava droga in casa: arrestato pregiudicato

I Carabinieri di Belvedere, insieme a quelli dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia, hanno effettuato una

perquisizione domiciliare nell’abitazione di un noto pregiudicato. In casa coltivava una piccola piantagione di marijuana.
Le 5 piante crescevano in una serra alimentata con elettricità proveniente da un traliccio dell’alta tensione, a cui l’uomo si era allacciato abusivamente, peraltro con elevato pericolo di cortocircuito ed incendio.
Durante le operazioni i militari hanno rinvenuto e sequestrato un fucile calibro 12 con oltre 100 cartucce, detenuto illegalmente.
Nell’abitazione sono stati anche rinvenute in una voliera due poiane, volatili di specie protetta e pertanto sequestrati ed affidati alla LIPU di Siracusa che ha provveduto al trasferimento degli animali presso il Centro di Recupero Fauna Selvatica di Messina.
L’arrestato, che al momento non ha inteso collaborare con gli inquirenti circa la provenienza dell’arma, delle munizioni e della droga, è stato sottoposto agli arresti domiciliari come disposto dall’Autorità Giudiziaria del capoluogo.

Droga nascosta in bagno: 19enne arrestato dai carabinieri

Nascondeva hashish e materiale per il confezionamento della droga in bagno. Un nascondiglio che non è risultato efficiente. I Carabinieri della Tenenza di Floridia, nel corso di un servizio finalizzato alla repressione dello spaccio di stupefacenti, hanno arrestato, in flagranza, un giovane di 19 anni, gravato già da numerosi precedenti per reati in materia di droga.

Il presunto pusher aveva nascosto in bagno ed in cucina lo stupefacente, assieme a due bilancini e a materiale per il confezionamento. In totale sono stati sequestrati 45 grammi di hashish.
Terminati gli accertamenti l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Carabinieri aggrediti in piazza a Pachino a calci e morsi, arrestato un uomo

Due carabinieri sono stati aggrediti a Pachino, in piazza Vittorio Emanuele. Calci, morsi e pugni durante una ordinaria operazione di controllo. Un uomo, italiano, è stato arrestato: particolarmente insofferente alla richiesta di mostrare i documenti per l'identificazione, ha dato in fretta in escandescenza passando alle vie di fatto. A chiedere l'intervento dei Carabinieri, alcuni clienti di un bar nella centrale piazza, che hanno lamentato un atteggiamento poco consono dell'uomo.
Il sindaco di Pachino, Carmela Petralito, ha condannato l'accaduto. "Un episodio di assurda violenza, una vile aggressione. Tutta la comunità pachinese si stringe attorno ai Carabinieri, grata per il lavoro che, con encomiabile senso del dovere, svolgono ogni giorno nel nostro territorio per difendere i valori della convivenza civile e della legalità".

foto piazza Vittorio Emanuele (dal web)

Dehors abusivo, multa e 5 giorni di chiusura per un locale del centro storico di Siracusa

Multa e cinque giorni di chiusura per un locale di Ortigia, nei pressi del lungomare di Ponente. E' l'esito dei controlli effettuati nella serata di ieri da agenti della Polizia Municipale di Siracusa che hanno concentrato le loro attenzioni sulla regolarità e conformità delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico con dehors. Il noto pubblico esercizio è accusato di avere occupato abusivamente il suolo pubblico. Oltre alla sanzione amministrativa verrà adesso applicata la sanzione accessoria della chiusura per 5 giorni.

"L'attività di controllo del rispetto delle regole continuerà senza sosta", spiegano dal comando della Municipale. Nei giorni scorsi, gli agenti siracusani sono stati impegnati nel contrasto al fenomeno dei posteggiatori abusivi con sanzioni e denunce, anche penali.